



**Comune della Città di Arco**  
**PROVINCIA DI TRENTO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6**  
**del CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE.**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **quindici** del mese di **gennaio** alle ore **20:00**, presso la sala consiliare del Casinò Municipale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta Pubblica il

**CONSIGLIO COMUNALE**

sono presenti i signori:

1 ANDREASI GABRIELE	P	12 RAVAGNI ANDREA	P
2 BETTA ALESSANDRO	P	13 REMONDINI VILMA	P
3 BRAUS DANIELE	P	14 RICCI TOMASO	P
4 BRESCIANI STEFANO	P	15 RULLO GIOVANNI	P
5 CATTOI NICOLA	P	16 TAMBURINI FLAVIO	P
6 CHIARANI SIMONE	P	17 TAVERNINI MARIALUISA	P
7 COLO' LORENZA	P	18 TODESCHI BRUNA	P
8 DEL FABBRO CLAUDIO	P	19 ULIVIERI TOMMASO	P
9 IOPPI DARIO	P	20 VILLI LUCIANO	P
10 MIORI STEFANO	P	21 ZAMPICCOLI ROBERTO	P
11 OTTOBRE MAURO	P	22 ZANONI MARCO	AG

PRESENTI: 21 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario generale dott. Rolando Mora.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, signor **Flavio Tamburini**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE.**

Relazione.

Con Deliberazione n. 19 di data 17 aprile 2009, il Consiglio comunale ha approvato il Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Arco, reso obbligatorio dalla Legge 447/95, al fine di regolamentare, controllare e contenere l'inquinamento acustico del territorio. La classificazione acustica stabilisce, per ogni area, quali siano i limiti di rumorosità ammissibili, definiti nel D.P.C.M. 14 novembre 1997 e nei successivi decreti attuativi della L. 447/95.

A seguito di segnalazioni di disturbo percepito, presentate da un cittadino residente nel Comune di Riva del Garda, ritenuto proveniente dalla zona industriale di Linfano ed in seguito ribadite dal comitato di San Giorgio, nel corso del 2018 l'Amministrazione comunale ha dato incarico all'ing. Pietro Maini di Rovereto di effettuare una campagna di monitoraggio su tale area per accertare il livello di disturbo arrecato ed elaborare un eventuale piano di risanamento acustico. Da tale monitoraggio è emerso che le emissioni sonore provenienti dalla zona produttiva sugli abitati di San Giorgio e San Tomaso non hanno evidenziato netti superamenti nei livelli di attenzione. Alcune criticità sono emerse nella zona nord-est dove sono stati riscontrati sforamenti localizzati ad alcuni ricettori specifici.

Si precisa che il monitoraggio effettuato dall'Amministrazione comunale era mirato ad effettuare un quadro generico della situazione al fine di valutare il clima acustico della zona interessata e che in tale analisi non è stato considerato il contributo rumoroso dato dal traffico veicolare, in quanto disciplinato da specifiche norme.

Dall'analisi del Piano di Zonizzazione acustica inoltre, anche a seguito di vari confronti con i Servizi provinciali competenti, è emersa l'opportunità di aggiornare tale piano, limitatamente alla zona industriale di Linfano, in quanto è emersa un'anomalia data dal passaggio diretto tra zone in classe 3 e zone in classe 6.

L'art. 7 della L.447/95 prevede che i Comuni provvedano a d adottare un Piano Comunale di Risanamento acustico", quale strumento di pianificazione per la gestione e la prevenzione dell'inquinamento acustico ambientale, nei casi in cui:

- 1) si verificano situazioni di inquinamento acustico con superamento dei valori di attenzione all'interno del territorio comunale;
- 2) nel caso di Zonizzazione Acustica con contatto fra due classi i cui valori di qualità differiscono fra loro di più di 5dB.

L'Amministrazione comunale pertanto ha dato seguito all'iter per la stesura del Piano di Risanamento acustico comunale, coinvolgendo i vari portatori di interesse tra cui le attività produttive che operano nell'area industriale artigianale di Linfano (esponendo un pubblico avviso in data 11 gennaio 2019), confindustria ed i Servizi Provinciali.

Con nota di data 3 dicembre 2019 (prot. 34329/2019) il tecnico incaricato ing. Pietro Maini di Rovereto ha consegnato gli elaborati relativi al Piano di Risanamento acustico del Comune di Arco. Tale piano prevede tre ambiti di intervento:

- Azione 1: Piani di risanamento acustico aziendali;
- Azione 2: Modifica alla zonizzazione acustica finalizzata al controllo dello sviluppo insediativo "nell'intorno della zona produttiva";
- Azione 3: Controllo delle emissioni sonore della zona produttiva.

In data 9 dicembre 2019 il Piano di risanamento acustico comunale è stato presentato alla Commissione Urbanistica Territorio e Ambiente che si è espressa con 3 voti favorevoli e 3 astenuti. Con nota di data 19 dicembre 2019 (prot. 35963) il Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali ha espresso parere positivo al Piano di Risanamento acustico comunale.

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario approvare il Piano di Risanamento acustico del Comune di Arco, al fine di poter dare avvio alle azioni previste dallo stesso.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

udita la relazione dell'Assessore Stefano Miori i cui contenuti costituiscono premessa all'adozione del provvedimento;

vista la Proposta di Piano di Risanamento Acustico del Comune di Arco, allegato alla presente quale parte integrante;

dato atto che durante la discussione del punto il Consigliere Ottobre ha presentato specifico ordine del giorno sull'argomento che dopo la sua illustrazione è stato posto in votazione dal Presidente ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento del Consiglio comunale che non lo ha approvato con voti favorevoli n. 2 (Consiglieri Ottobre e Ravagni) e n. 15 astenuti, espressi in forma palese per alzata di mano, in assenza temporanea dei Consiglieri Colò, Todeschi, Rullo e Del Fabbro;

visto il parere favorevole della Giunta comunale in seduta di data 26 novembre 2019;

visto il parere della Commissione Urbanistica Territorio e Ambiente di data 9 dicembre 2019;

visto il parere favorevole del Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali della Provincia Autonoma di Trento, comunicato con nota di data 19 dicembre 2019 (prot. 35963);

visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto lo Statuto comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 e ss.mm.;

visto il decreto n. 108 di data 31 dicembre 2019, con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali fino al 30/6/2020;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A);

dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento comunale sui controlli interni, sul presente provvedimento non è stato espresso parere di regolarità contabile in quanto lo stesso non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

con voti favorevoli n. 14 ed astenuti n. 3 (Consiglieri Braus, Ravagni ed Ottobre), su n. 17 Consiglieri comunali presenti e votanti espressi in forma palese per alzata di mano, in assenza temporanea dei Consiglieri Colò, Todeschi, Rullo e Del Fabbro,

### **DELIBERA**

1. di approvare il piano di risanamento acustico del Comune di Arco relativo alla Zona industriale di Linfano “Prà del Fam”, costituito da una relazione tecnica e da n. 3 tavole grafiche, allegati al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante del presente provvedimento (Allegato B);
2. di precisare che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio comunale;
3. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
  - a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell’art. 183, comma 5 del Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Con voti favorevoli n. 14 ed astenuti n. 3 (Consiglieri Braus, Ravagni ed Ottobre), su n. 17 Consiglieri comunali presenti e votanti espressi in forma palese per alzata di mano, in assenza temporanea dei Consiglieri Colò, Todeschi, Rullo e Del Fabbro, **IL CONSIGLIO COMUNALE DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’articolo 183 comma 4 del Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Flavio Tamburini

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Rolando Mora

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per **dieci** giorni consecutivi dal **20/01/2020** al **30/01/2020**.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Rolando Mora

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **15/01/2020**

**dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.**

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Rolando Mora

---

Pratica istruita e presentata dal Servizio

*Ufficio Ambiente e Impianti a rete- Gallini Valeria.*

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //